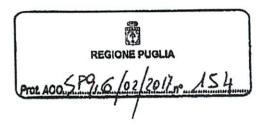


ASSESSORATO RISORSE AGROALIMENTARI, AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, RIFORMA FONDIARIA, CACCIA E PESCA, FORESTE

L'ASSESSORE



Al Presidente del Consiglio Regionale SEDE

Al Presidente della Giunta Regionale SEDE

Al Presidente IV Commissione Pentassuglia Donato SEDE

Oggetto: Interrogazione urgente Prot. n. 016/2016/SP del 01 febbraio 2016 a firma del Consigliere Regionale Donato Pentassuglia "Organizzazione del Servizio per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici di prodotti antiparassitari per la protezione delle colture, in uso nella Regione Puglia"

Con riferimento alla Interrogazione in oggetto, per quanto di competenza dell'Assessorato Agricoltura, sono state acquisite, presso la competente Sezione Osservatorio Fitosanitario, le Informazioni che, di seguito, si riportano:

Si premette che l'organizzazione del servizio regionale di controllo funzionale e taratura delle macchine per la distribuzione dei prodotti fitosanitari è ampiamente disciplinata dalla Deliberazione della Giunta Regionale N. 257 dell'8/03/2016.

Di seguito, si fornisce riscontro ai rispettivi punti di cui alla citata interrogazione Consiliare.

- L'elenco dei Centri prova autorizzati dalla Regione Puglia per il controllo funzionale e la taratura delle irroratrici è presente sul database nazionale (http://www.centriprovairroratrici.unito.it/).
- L'inserimento dei Centri prova autorizzati dalla Regione Puglia sul database nazionale è operato dall'Osservatorio Fitosanitario, per il tramite di ENAMA (Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola).
- Anche l'elenco dei tecnici abilitati dalla Regione Puglia è presente sul citato database nazionale.
- Anche l'elenco dei tecnici abilitati dalla Regione Puglia sul database nazionale avviene secondo quanto descritto al precedente punto 2.
- La procedura e la modulistica per l'autorizzazione e lo svolgimento del Servizio, l'archiviazione e la trasmissione dei dati riguardanti l'attività di controllo funzionale e regolazione delle irroratrici, da parte dei centri prova autorizzati sono definite nella DGR N. 257 dell'8/03/2016.

www.regione.puglia.it



ASSESSORATO RISORSE AGROALIMENTARI, AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, RIFORMA FONDIARIA, CACCIA E PESCA, FORESTE

L'ASSESSORE

- 6. La procedura e la modulistica per la richiesta di servizio, da parte degli interessati, il fac-simile dell'attestato di funzionalità e le caratteristiche dimensionali e contenuti del modello di adesivo da apporre sulla attrezzatura per la distribuzione di prodotti fitosanitari che ha superato il controllo funzionale sono definite nella DGR N. 257 dell'8/03/2016.
- 7. Il mutuo riconoscimento dell'attività svolta in Puglia da centri prova autorizzati da altre Regioni è disciplinato dalla DGR N. 257 dell'8/03/2016; il mutuo riconoscimento dell'attività svolta in altre Regioni da centri prova autorizzati in Puglia è disciplinato dai provvedimenti delle relative Regioni.
- 8. I costi massimi del servizio erogato dai centri prova autorizzati sono definiti nella DGR N. 257 dell'8/03/2016; da informazioni acquisite per le vie brevi non risulta, all'Osservatorio Fitosanitario, che tali costi possano essere ammessi a contributo nell'ambito delle specifiche misure del PSR Puglia 2014-2020
- 9. Come definito nella DGR N. 257 dell'8/03/2016, per la verifica dell'attività svolta dai centri prova, la Regione Puglia si avvarrà del supporto di un "Soggetto qualificato" da individuare con successivo provvedimento, non appena sarà ufficializzato il provvedimento gestionale e si potrà procedere con gli impegni di spesa.
- 10. Da informazioni acquisite per le vie brevi non risulta, all'Osservatorio Fitosanitario, che siano stati previsti incentivi per la dotazione strumentale dei centri prova, né misure specifiche per l'acquisto di nuove irroratrici che, tuttavia, possono rientrare nel novero degli investimenti aziendali, come previsto dalla relativa misura del PSR Puglia 2014-2020.
- 11. La definizione di tariffe nazionali per il servizio di controllo e regolazione è, attualmente, in discussione in seno al Gruppo di Lavoro ENAMA, al fine di definire anche delle tariffe minime che giustifichino il lavoro e le spese di gestione dei centri prova.

Dott. Yeonardo di Gioia

www.regione.puglia.it